

Su Hippolyte de Maudit ,testo assai importante,spesso non usato da chi ha scritto sulla Campagna di Waterloo,credo di poter tradurre il brano relativo dall'imprescindibile "Bibliographie analytique des Témoignages Oculaires Imprimés de la Campagna de Waterloo" , opera di 832 pagine in 4° opera di Philippe de Meulenaere ed edita nel 2004 dalle Editios Historiques Teissèdre (raro testo che cita e parla assai bene del misconosciuto-all'estero- "Waterloo" del Pollio).

"Hippolyte de Maudit partecipa alla campagna del 1815 come sergente del secondo battaglione del 1° reggimento dei Granatieri a piedi della Guardia Imperiale....

Questo lavoro importante(2 vol.XI-512,617 p.in 8°,1847-1848) comprende una relazione assai dettagliata ed analitica della campagna del 1815,che prende praticamente l'intero secondo volume dell'opera. La parte dei ricordi personali dell'autore è pure considerevole.Ma de Maudit non si limita ad una semplice relazione,inframezzata dalle proprie osservazioni.Il suo racconto è infarcito di aneddoti e di preziose informazioni sull'organizzazione reggimentale,su delle fasi precise della campagna e su buon numero di partecipanti.Cita un gran numero di militari e mette in evidenza parte delle loro azioni.

La sua posizione come direttore di una rivista militare dell'epoca,'La Sentinelle de l'Armée',lo mise in grado di entrare in corrispondenza con un buon numero di testimoni oculari e di spulciare numerosi documenti poco o per niente conosciuti. Si da sovente a commenti, anche ad una analisi ed anche ad un vero studio della campagna. L'Autore ha il merito di non essersi limitato alle fonti francesi,ma ha ugualmente consultato parecchie fonti straniere. Vanta particolarmente il valore e l'obiettività dell'opera dell'attaché di stato maggiore dell'esercito prussiano Wagner.Questa fonte non è quasi mai stata utilizzata nelle relazioni francesi"